



Commissione Consiliare per l'approfondimento Fusione dei comuni

Organizzazione servizi e risorse

23 maggio 2013

Temi

1. Gli scenari futuri e le prospettive

2. La dimensione politico-istituzionale

3. Organizzazione, servizi e risorse: Unione e Fusione

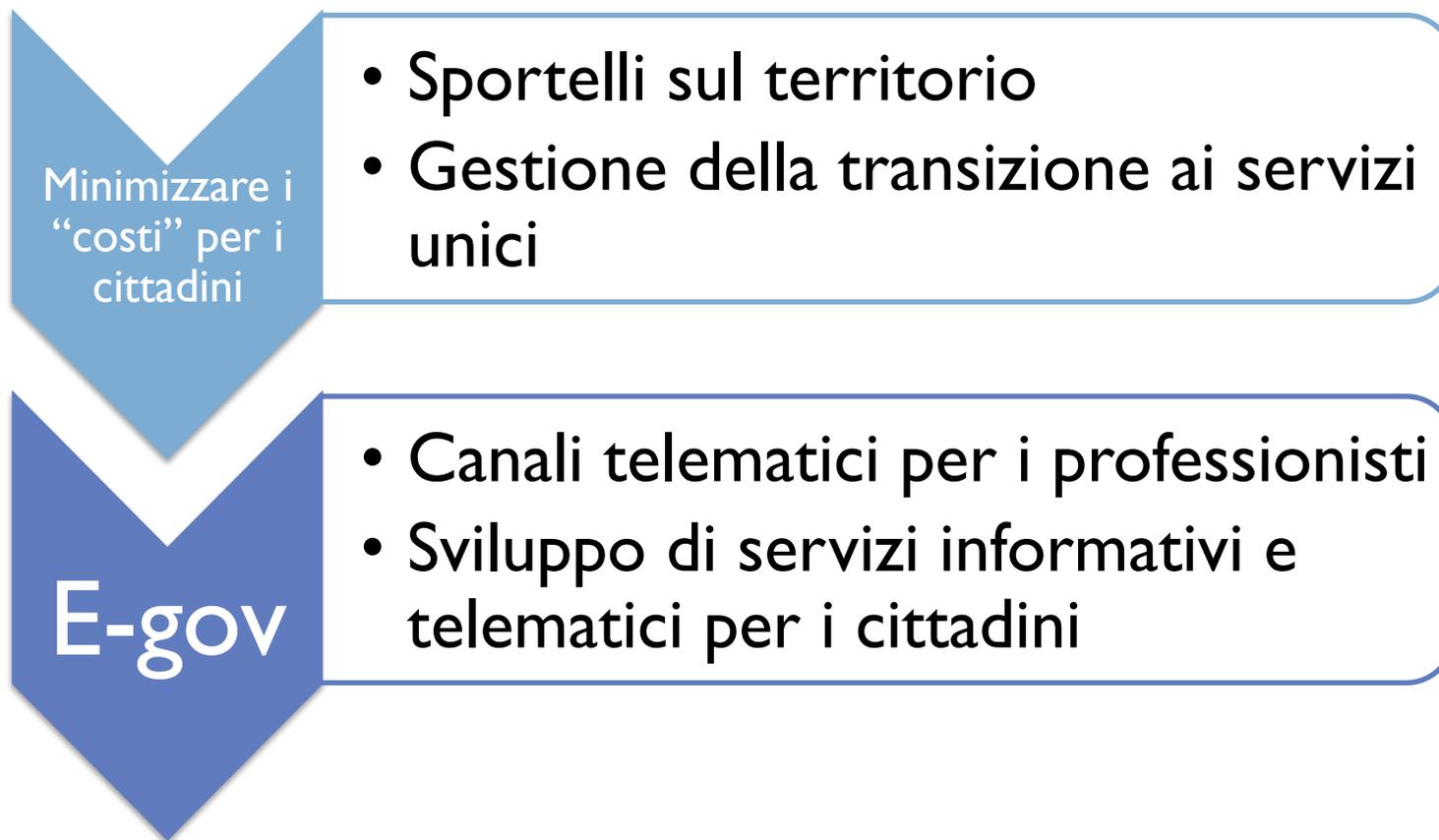
4. Il coinvolgimento dei cittadini

Le dimensioni organizzative della Fusione



Le dimensioni organizzative della Fusione: **la presenza sul territorio**

Driver di cambiamento



Le dimensioni organizzative della Fusione: **la razionalizzazione delle attività**

Driver di cambiamento

Razionalizzare i servizi interni

- Revisione processi di lavoro
- Recupero risorse umane e finanziarie

Riorganizzare i servizi al cittadino

- Specializzazione delle attività (front-office back office)
- Sviluppo di competenze specialistiche

Le dimensioni organizzative della Fusione: la “**semplificazione amministrativa**”

Driver di cambiamento

Riduzione della
ridondanza
amministrativa

- Un solo bilancio
- Unificazione dei servizi di segreteria e istituzionali

Semplificazione
dell'organizzazione

- “Unico centro decisionale”
- Unica struttura amministrativa

Organizzazione, servizi e funzioni: Unione e Fusione

Unione e Fusione sono la stessa cosa?

- ✓ Unione unifica le strutture ma non le policy
 - Correlazione ma fondamentale autonomia decisionale dei Comuni
 - Armonizzazione singole policy come strumento di governo dell'area
 - Maggiore complessità gestionale
- ✓ Minore semplificazione organizzativa
 - Impatto differenziato a seconda dei servizi (risparmio di risorse)
 - Comunque 8+1 organizzazioni Vs 1 unica organizzazione

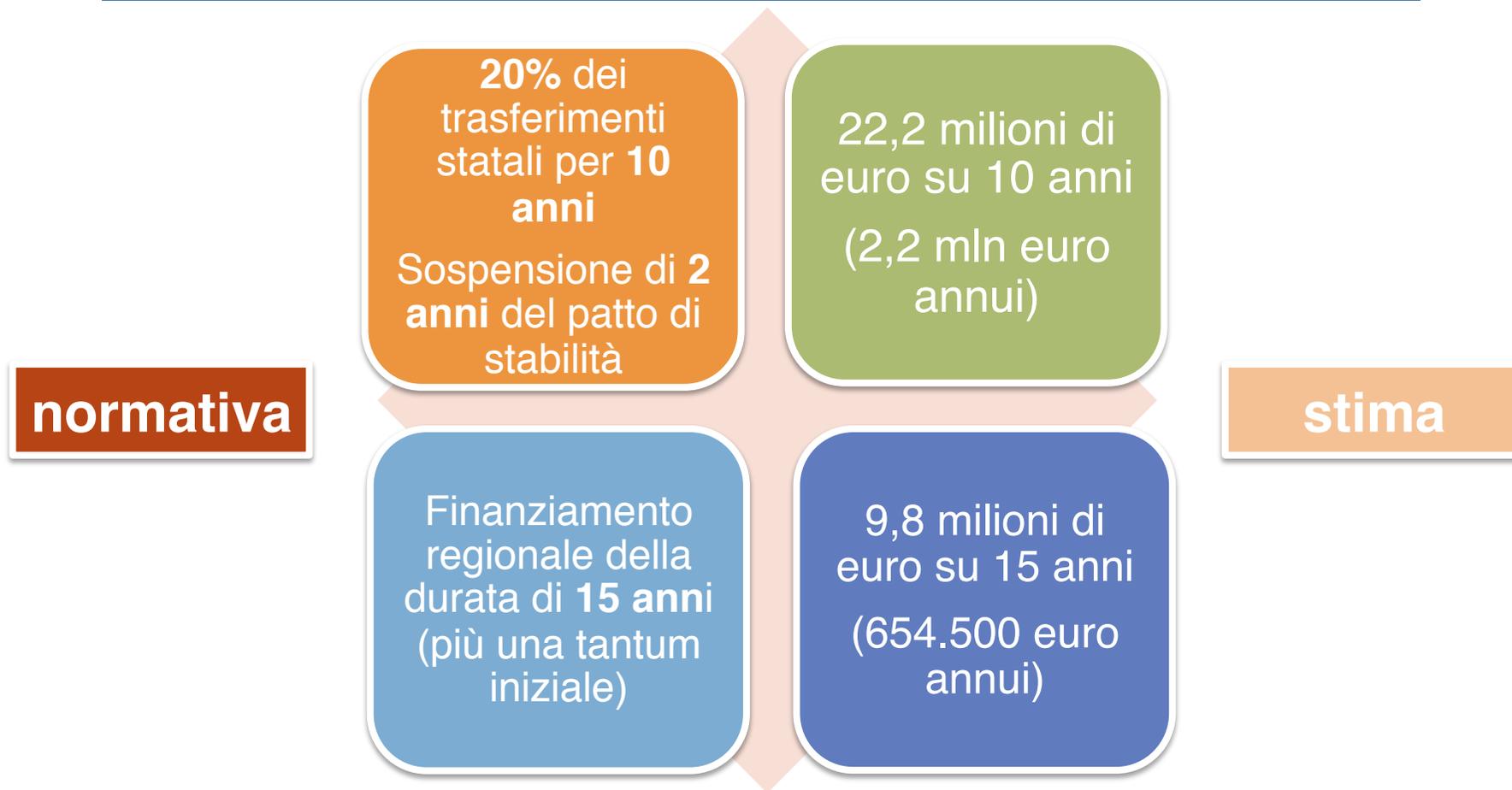
Organizzazione, servizi e funzioni: Unione e Fusione: **i temi di discussione**

*Quali linee guida per il nuovo **assetto organizzativo**
del Comune Unico?*

- ✓ Tutti gli attuali Comuni avranno un presidio? E le frazioni?
- ✓ Quali servizi verranno gestiti sul territorio?
- ✓ Trade-off diffusione vs efficienza

Gli incentivi alla Fusione

Gli incentivi stimati per il nuovo Comune



Contributo statale L. 135 del 2012 e DM 10 ottobre 2012 – contributo straordinario per un periodo di 10 anni, commisurato al 20% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 ai comuni che hanno dato luogo alla fusione, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti

Contributo regionale PRT 2012 – che tiene conto dei parametri della popolazione, dell'estensione territoriale e del numero dei Comuni che si fondono nonché del volume delle spese di bilancio